

Bando Smart 2024

Per piccole progettualità territoriali e sperimentali

fondazione
social

Sommario

PREMESSA	_____	02
FINALITÀ E OBIETTIVI	_____	03
AMMISSIBILITÀ E VINCOLI NORMATIVI	_____	04
SOGGETTO PROPONENTE	_____	04
REFERENTE	_____	04
PARTNER E STAKEHOLDER	_____	04
MOTIVI DI INAMMISSIBILITÀ	_____	05
DURATA	_____	05
DISPOSIZIONI FINANZIARIE	_____	06
MODALITÀ DI RICHIESTA DEL CONTRIBUTO	_____	06
PRESENTAZIONE	_____	06
SELEZIONE E VALUTAZIONE	_____	06
REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SOSTENUTO	_____	07
AVVIO PROGETTO	_____	07
TUTORAGGIO	_____	08
RELAZIONE E RENDICONTAZIONE	_____	08
SPESE AMMISSIBILI	_____	08
SPESE NON AMMISSIBILI	_____	08
COMUNICAZIONE	_____	08
CONTATTI	_____	09

PREMESSA

Accanto alla promozione del Bando biennale Potenziamento Organizzativo 2024 (in prossima uscita in autunno), Fondazione promuove la terza edizione del Bando SMART '24, dedicato a progetti a bassa richiesta economica e volti a valorizzare progettualità territoriali che si focalizzano sulla realizzazione di azioni sperimentali con l'intento esplicito di portarle successivamente a sistema e implementazione.

Il Bando SMART, dedicato a ETS e enti no profit di minore entità e gestito con procedure di presentazione dell'idea progettuale e di rendicontazione economica più snelle per gli enti stessi, incentiva quindi progetti in grado di cimentarsi in **primi e nuovi processi di sperimentazione**, che possano poi essere implementati proprio nell'ambito delle altre opportunità bandistiche promosse dalla Fondazione.

SociAL vuole incentivare cambiamenti positivi nello stato di cose esistenti in quanto possibili fattori abilitanti chiave, sia per l'ecosistema territoriale, sia per l'ottimizzazione di processi interni e del presidio delle aree di maggior valore aggiunto per le proprie organizzazioni.

Tramite il Bando si vuole, inoltre, mantenere la capacità di sostegno rivolta a **ETS e enti no profit delle province di Alessandria e Asti** che, seppur a fronte di una richiesta economica minore, siano strategicamente connessi con la **rete territoriale** e attenti a promuovere il **volontariato attivo**. Questo processo diventa essenziale per monitorare le caratteristiche, le esigenze e le potenzialità di tutto il Terzo Settore locale per facilitarne gli sviluppi futuri e consolidare reti fatte di reciprocità e collaborazione.

Garantendo la possibilità di accesso alla richiesta di contributo a tutti quegli enti che rispondono ai vincoli richiesti, si intende assicurare la giusta valorizzazione di progettualità che, seppur a fronte di **una richiesta economica uguale o inferiore a € 5.000**, siano in grado di mettere in rete sperimentazioni, risorse, conoscenze e soluzioni utili alla propria organizzazione e/o alle proprie comunità.

Tramite il proprio impegno e le opportunità di sostegno proposte, Fondazione SociAL riflette rispetto al proprio operato e collabora con gli enti locali per contribuire al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibili.

FINALITÀ E OBIETTIVI

Il Bando annuale SMART, ora alla sua terza edizione, distinguendosi dai Bandi biennali (“Beneficiari” e “Potenziamento organizzativo”), favorisce la presentazione di progettualità con richieste economiche contenute e l’introduzione di processi più snelli che possano facilitare la valorizzazione di prime azioni sperimentali da inserire successivamente a sistema.

Il Bando intende promuovere l’azione di enti no profit e ETS rispetto a:

- processi di potenziamento organizzativo legati a necessità di crescita e consolidamento delle proprie strutture e/o competenze;
- esigenze sociali e culturali, con particolare attenzione rivolta ai soggetti vulnerabili.

Si sostengono dunque progetti ad ampio spettro, con la volontà di valorizzare approcci attenti a:

- **Potenziamento organizzativo**

Miglioramento dei processi interni alle proprie organizzazioni. Revisione, ottimizzazione, monitoraggio e miglioramento delle performance organizzative sia a livello strutturale che a livello di competenze ed expertise.

- **Vulnerabilità**

Progetti che attuino soluzioni ai problemi dei soggetti vulnerabili, favorendo l’accesso ai servizi e promuovendo l’inclusione sociale.

- **Ecosistemi territoriali**

Progetti che favoriscano la collaborazione tra organizzazioni del Terzo Settore e incentivino la capacità di non profit, profit e Istituzioni di lavorare in rete. Progetti che mirino, inoltre, a potenziare lo sviluppo di comunità inclusive, partecipative e sostenibili.

- **Cittadinanza attiva**

Processi atti a costruire legami fiduciari e di avvicinamento delle persone al settore sociale, a quello della cultura e al volontariato organizzato.

Nell’ambito di tali approcci, si darà maggiore risalto e valore a progettualità sperimentali, in grado di incentivare cambiamenti positivi a livello di sistema territoriale e a livello organizzativo. Progetti che possano poi essere implementati proprio nell’ambito delle altre opportunità bandistiche promosse dalla Fondazione.

AMMISSIBILITÀ E VINCOLI NORMATIVI

Soggetto Proponente

L'organizzazione capofila deve:

- essere un'organizzazione del Terzo Settore come definite all'art. 4 comma 1 D.Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo Settore;
- avere sede operativa e/o legale in uno dei comuni delle province di Alessandria o Asti;
- essere stata costituita legalmente entro il 31 dicembre 2022, con relativo ultimo bilancio approvato non superiore a € 200.000;
- avere una media degli ultimi tre bilanci approvati non superiore a € 200.000;
- alla data di avvio del nuovo progetto, avere concluso e rendicontato le iniziative già sostenute dalla Fondazione.

Le finalità e gli obiettivi del progetto presentato devono essere coerenti con le attività svolte dall'organizzazione capofila e con la mission dell'ente.

Ogni ETS può presentare un solo progetto, ma può essere partner non capofila in altre iniziative progettuali (nel rispetto dei vincoli definiti nel paragrafo "Partner e Stakeholder").

Sono così formalmente esclusi: persone fisiche; enti con finalità di lucro; enti pubblici, scuole o del Servizio Sanitario; enti religiosi e di culto come anche partiti e movimenti politici e loro articolazioni; organizzazioni sindacali e associazioni professionali o di rappresentanza di categorie economiche; organizzazioni la cui attività presupponga comportamenti discriminatori e condizionamenti ideologici, politici o determinati dal sesso, dalla razza, dal credo religioso o ideologico, dallo stato civile.

Referente

Ogni ETS capofila deve identificare una persona tra i componenti stabili della propria organizzazione che assuma la funzione di **referente** nei confronti di Fondazione Social.

Il referente, figura centrale nei rapporti con la Fondazione, deve essere perfettamente a conoscenza del progetto in tutte le sue fasi, avere partecipato attivamente alla sua ideazione ed essere coinvolto attivamente nella realizzazione del progetto.

Partner e Stakeholder

Possono essere considerati **partner** del progetto organizzazioni profit o non-profit, private o pubbliche, legalmente costituite e che agiscono a livello locale, regionale, nazionale e/o internazionale.

Sono considerati partner del progetto quei soggetti che aderiscono all'iniziativa offrendo risorse, beni e/o servizi a titolo gratuito, in quota parte nel cofinanziamento oppure a tariffe calmierate, percependo così una quota del contributo richiesto.

I partner, che richiedono una quota di contributo, possono aderire a soli due progetti, accedendo ad altre progettualità solo in veste di partner senza portafoglio.

È richiesta per ogni partner la lettera di partnership, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organizzazione e riportante:

- il cognome e nome del referente del progetto all'interno della organizzazione affiliata;
- oggetto e durata della collaborazione;
- il tipo di apporto economico che l'organizzazione conferisce o riceve.

Non saranno tenute in conto le generiche dichiarazioni di partecipazione, di sostegno o di patrocinio. Per i progetti che includono enti pubblici, scuole, enti del servizio Sanitario è necessario che siano raccolte ed allegate anche le autorizzazioni allo svolgimento dell'attività da parte degli organi decisionali.

Promuovere la cooperazione tra le organizzazioni è uno obiettivo prioritario e quindi, pur non rappresentando un aspetto vincolante, sono valutati positivamente i progetti che presentano una rete di soggetti attivamente coinvolti.

Ai fini della realizzazione dell'iniziativa possono essere coinvolti altri soggetti come, a titolo esemplificativo:

- **Fornitori:** soggetti che apportino servizi o cedano beni all'iniziativa tramite emissione di fattura o documento fiscalmente valido;
- **Finanziatori/donatori:** soggetti che apportano solo ricavi per l'iniziativa, come ad esempio altre fondazioni di natura pubblica o privata, soggetti pubblici, aziende, etc.

Motivi di inammissibilità

Non saranno ammessi a finanziamento i progetti che:

- non rispettino i vincoli e le scadenze imposte da Bando;
- sostengano spese antecedenti alla data di pubblicazione dei risultati;
- abbiano sede operativa e/o legale al di fuori delle province di Asti e/o Alessandria;
- prevedano la sola copertura dei costi ordinari di gestione dell'organizzazione o di debiti e spese precedenti alla data di presentazione della richiesta;
- riguardino luoghi destinati ad uso esclusivo come sede sociale di Associazioni o Enti;
- siano presentati da Enti che abbiano inviato più di un progetto in qualità di capofila, rendendo così inammissibili tutti i progetti inviati online.

Non saranno, inoltre, sostenute richieste di contributo di enti che abbiano progetti attivi già finanziati da Fondazione SociAL e che non siano conclusi e rendicontati alla data di avvio della nuova edizione.

DURATA

Il progetto deve avere inizio in una data compresa tra il 1° novembre 2024 ed il 30 marzo 2025. Sono quindi ammissibili solo le spese sostenute a partire dalla data di avvio del progetto.

Il progetto deve concludersi **entro 18 mesi** dalla data di inizio, salvo proroga che può essere concessa in casi eccezionali e a seguito di richiesta scritta e motivata

DISPOSIZIONI FINANZIARIE

Fondazione SociAL destina al presente bando l'importo complessivo di € 50.000.

Il contributo massimo erogabile per progetto è di € 5.000.

Ogni progetto sarà finanziato **fino al massimo del 80%** del totale delle spese da sostenere. Il restante cofinanziato 20% è a carico dell'ente capofila: si dovranno quindi prevedere azioni di raccolta fondi (es. eventi benefici, campagne di crowdfunding e fundraising, mercatini, richiesta di sponsorizzazioni, ecc.) o forme di cofinanziamento "in kind" (es. ore di lavoro volontario, utilizzo di attrezzature di proprietà, ecc.), al fine di garantire i fondi sufficienti per coprire la percentuale di conferimento richiesta.

Per la redazione della richiesta economica, gli ETS devono attenersi alle indicazioni contenute nelle Linee Guida ROL e FAQ, presenti sul sito.

Il contributo sarà erogato per tranches, come dettagliato nel paragrafo "*Realizzazione del progetto sostenuto*".

MODALITÀ DI ACCESSO AL CONTRIBUTO

Presentazione

Per poter partecipare al Bando, l'ETS capofila deve registrarsi alla piattaforma rol.fondazionesocial.it e, preliminarmente, compilare o aggiornare la propria Scheda Ente.

Maggiori indicazioni sulla compilazione della Scheda Ente e della Scheda Progetto, sono fruibili all'interno delle Linee Guida ROL e FAQ, presenti sul sito.

E' possibile effettuare l'invio online della richiesta di contributo **dal 17 giugno fino alle ore 18.00 di venerdì 6 settembre 2024**.

Effettuato l'invio telematico, l'ETS capofila riceverà mail all'indirizzo specificato in fase di registrazione. Per partecipare al Bando è necessario il solo invio online, non occorre spedire alcuna documentazione cartacea.

Selezione e Valutazione

La procedura di selezione si articola in due fasi:

- **verifica dell'ammissibilità formale** della domanda e della coerenza della stessa rispetto ai contenuti ed alle finalità esplicitate nel Bando e nelle Linee Guida;
- **valutazione di contenuto** (a cui accedono esclusivamente le richieste di contributo risultate formalmente idonee).

Il processo di valutazione consiste in un'analisi di merito, incentrata sia sui contenuti (significatività degli obiettivi e dell'impatto sociale, adeguatezza delle strategie adottate, rete di partnership, potenziale di sostenibilità, qualità dell'esposizione), sia sull'equilibrio economico-finanziario (qualità del piano economico e della sua sostenibilità futura).

In fase di valutazione, sarà dato maggiore risalto e valore ai criteri legati all'impatto, all'innovazione e alla rete di partner.

Nella fase di valutazione, la Fondazione si riserva la facoltà di modificare unilateralmente il piano economico dei progetti ammessi al finanziamento **qualora siano presenti evidenti anomalie che, pur non compromettendo la validità del progetto, richiedono un intervento correttivo. Le rettifiche potrebbero riguardare sia le singole voci di costo sia le fonti di co-finanziamento con impatto anche sull'entità del contributo richiesto a SociAL.**

La valutazione, da parte della Commissione, avviene a partire dai seguenti criteri:

- **impatto sociale**
- **fattibilità**
- **capacità di innovazione**
- **partnership**
- **continuità e crescita**

Per favorire la valorizzazione di progetti sperimentali e di rete, il Comitato di valutazione procederà ad assegnare punteggi di maggiore validità e qualità a tali progettualità con **influenze positive rispetto ai criteri di impatto, innovazione e partner nelle graduatorie finali.**

La valutazione dei progetti terrà, inoltre, conto di:

- chiarezza e puntualità nell'esposizione;
- presenza di impegni chiari e vincolanti da parte dei partner;
- competenza e conoscenza del progetto in tutte le sue fasi da parte dei referenti con l'impegno a non sostituirli salvo cause di forza maggiore;
- presenza di conferimento gratuito e co-finanziamento costituito da mezzi propri, ricavi di vendita, contributi già deliberati da altri soggetti finanziatori

Le valutazioni, assegnate singolarmente dai membri dell'apposita dalla Commissione, concorrono alla creazione di un punteggio complessivo sulla base del quale viene elaborata una graduatoria che individua i progetti assegnatari del contributo richiesto.

Il processo di valutazione può prevedere la richiesta di ulteriori informazioni ed eventualmente l'incontro con i candidati per approfondimenti che si rendessero necessari.

Gli esiti del Bando 2021 saranno resi noti **entro il 31 ottobre 2024.**

REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SOSTENUTO

Avvio progetto

Per siglare l'avvio del progetto e l'assegnazione del contributo, l'ETS capofila deve sottoscrivere su ROL la Convenzione e la modulistica predisposta dalla Fondazione, in accordo con i Tutor assegnati.

Tutoraggio

Al fine di agevolare la puntuale corrispondenza tra il progetto e la sua concreta realizzazione quanto a tempi, contenuti ed obiettivi, Fondazione SociAL conduce un'azione di monitoraggio e valutazione degli interventi progettuali realizzati.

A tale scopo assegna al progetto due o più referenti interni con funzione di **tutoraggio**.

Relazione e Rendicontazione

Nel corso di realizzazione del progetto, i referenti dovranno compilare, secondo gli schemi predisposti da SociAL, una o più relazioni intermedie e una relazione finale, accompagnate da un rendiconto economico, per conoscere l'andamento delle attività del progetto sostenuto e avere aggiornamenti rispetto al piano economico di spesa.

• Spese Ammissibili

La documentazione di spesa deve essere intestata all'organizzazione capofila, facendo attenzione che non riporti diciture e date non coerenti con l'attività progettuale sostenuta.

Si ritengono giustificativi ammissibili fatture commerciali e scontrini fiscali, ricevute e notule, cedolini e buste paga

I costi ammissibili includono:

- investimenti e acquisti di materiali e beni immobili, materiali e/o immateriali;
- risorse umane e rimborsi per personale, volontari e/o collaboratori;
- costi di gestione legati al progetto come acquisto di servizi, costi di comunicazione e diffusione, attività di coordinamento.

• Spese Non ammissibili

Non saranno ammesse a finanziamento:

- spese non strettamente connesse al progetto e al periodo di realizzazione;
- attività relative al solo funzionamento e alla gestione ordinaria, con generiche quote di spese generali e di strutture.

Comunicazione

Fondazione SociAL riserva particolare attenzione all'attività di comunicazione che le organizzazioni realizzano per dare visibilità al proprio progetto. È quindi importante, in sede di redazione del progetto, che le organizzazioni prevedano un piano di comunicazione utile per le attività pianificate.

Durante lo svolgimento del progetto l'Organizzazione dovrà avere cura di documentare le attività con **immagini e comunicati** e di darne notizia con adeguati strumenti di comunicazione, citando la Fondazione come ente sostenitore del progetto.

Contatti

Fondazione SociAL

Piazza Fabrizio De Andrè, 76, Alessandria

Telefono **0131.222474**

Per tutto il periodo di pubblicazione del Bando sarà in funzione un servizio telefonico e e-mail di assistenza, aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

Sito web: www.fondazionesocial.it

Email: info@fondazionesocial.it

Piattaforma Richieste Online:

www.fondazionesocial.it/rol

 [facebook/Fondazione SociAL](https://www.facebook.com/FondazioneSociAL)

 [instagram/fondazionesociAL](https://www.instagram.com/fondazionesociAL)

**fondazione
social**